





Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione FlxO Scuola & Università





Lo scopo del programma è di supportare le scuole secondarie superiori e le Università a erogare servizi di placement per diplomati, laureati e dottori di ricerca, con l'intenzione di:

- ridurne i tempi di ingresso nel mercato del lavoro
- aumentarne le possibilità di trovare un'occupazione in linea con gli studi effettuati.

Committente

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Assistenza tecnica

Italia Lavoro SpA



- con **Strategia Europa 2020** pone gli obiettivi al fine di uscire dalla crisi e di preparare l'economia dell'UE al prossimo decennio
- A livello nazionale: il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con Italia 2020 delinea le linee strategiche



- facilitare la transizione dalla scuola al lavoro;
- rilanciare l'istruzione tecnico-professionale;
- rilanciare il contratto di apprendistato;
- promuovere le esperienze di lavoro nel corso degli studi, educare alla sicurezza sul lavoro, costruire sin dalla scuola e dalla università la tutela pensionistica;
- ripensare il ruolo della formazione universitaria;



Le riforme del mercato del lavoro e nello specifico, l'art. 29 della Legge 111/11 (Liberalizzazione del collocamento e dei servizi) introducono un nuovo ruolo della scuola non solo deputata allo sviluppo socio-educativo, ma anche

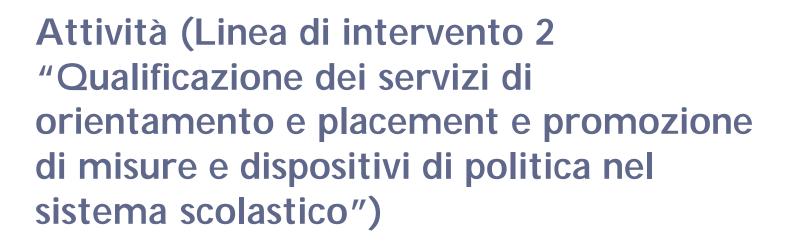
facilitatore nella transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro. Il sistema scolastico è dunque sollecitato a svolgere la funzione di intermediario tra domanda e offerta di lavoro.

Di conseguenza gli istituti di scuola superiore di secondo grado, statali e paritari, sono autorizzati a svolgere attività di:

intermediazione, a condizione che rendano pubblici e gratuitamente accessibili sui relativi siti istituzionali i curricula dei propri studenti all'ultimo anno di corso e fino ad almeno dodici mesi successivi alla data del conseguimento del titolo di studio.



- Struttura in grado di erogare servizi di orientamento e intermediazione e dispositivi e misure di politiche attive del lavoro
- Secondo un modello di servizio di placement cui le Scuole dovranno attenersi nella realizzazione delle attività proposto e monitorato da Italia lavoro per garantire omogeneità sul territorio nazionale



- Promozione di servizi di orientamento e placement
- Supporto alla realizzazione in raccordo con il sistema produttivo, formativo e istituzionale di servizi e politiche attive



Diretti:

365 istituti di scuola secondaria di secondo grado da individuare su tutto il territorio nazionale in accordo con le Regioni.

Indiretti:

55.000 diplomati mediante servizi di orientamento al lavoro e di intermediazione.



I destinatari

- Mosè Bianchi (capofila)
- Liceo Linguistico Parini
- *□*IPS Olivetti

≈150 studenti nelle tre scuole



- Studenti che vogliono entrare nel mondo del lavoro più informati, più preparati, consapevoli delle proprie attitudini e capacità
- Studenti che vogliono frequentare l'università ma sono confusi rispetto a una offerta sul territorio estremamente articolata e complessa



- Enti di formazione: Brianza Solidale, Sodalitas, Maestri del Lavoro, Istituto Gatti ...
- Confindustria, Confartigianato, Ordini professionali
- -Apl: Randstad, Gi Group
- Università
- Aziende locali



- Analisi del target
- Accoglienza
- Orientamento
- Mediazione al lavoro





- Individuazione dei possibili utenti del servizio di placement
- Promozione del servizio





- Informazioni sulle prestazioni erogate, analisi iniziale della domanda al fine di individuare il percorso più adeguato per gli studenti: la prosecuzione nel percorso universitario o di formazione o l'inserimento nel mercato del lavoro.
- Acquisizione dei dati degli studenti e registrazione nel sistema informativo.
- Analisi delle richieste degli studenti e contatto con le famiglie per l'individuazione del percorso più adeguato ed eventuale invio ad altri servizi del territorio.
- Analisi delle motivazioni e propensioni degli studenti.
- Identificazione di un percorso di placement condiviso.
- Condivisione del percorso con la famiglia (se lo studente è minorenne).
- Stesura e sottoscrizione patto di servizio.





- In-formazione orientativa
- -Consulenza orientativa
- Formazione orientativa







sul contesto (interno e/o esterno), che prevede:

- Una guida agli spazi di auto-consultazione e ai relativi materiale informativi cartacei o multimediali.
- La realizzazione di colloqui individuali e/o laboratori/seminari su l'offerta formativa e di lavoro, i profili e le competenze richieste dal mercato, la normativa di riferimento (Politiche attive e dispositivi, tipologie contrattuali, ecc.), la normativa sul Collocamento per i soggetti portatori di disabilità (Legge 68/99), l'opportunità di mobilità in Europa ed eventuali testimonianze significative.





che prevede:

- La ricostruzione dei percorsi di apprendimento formale, informale e non formale
- L'analisi delle dimensioni individuali della scelta (motivazioni, interessi, valori, autoefficacia, coping, strategie decisionali, ecc.).
- L'elaborazione di un progetto di sviluppo personalizzato (PIP), individuando le competenze necessarie al percorso prefigurato e la verifica in progress dello sviluppo del percorso.



che prevede:

- Il potenziamento della conoscenzacomprensione dei contesti (territoriali e organizzativi).
- Lo sviluppo delle competenze trasversali.
- L'approfondimento delle tecniche di ricerca attiva del lavoro (cv, lettera di presentazione, colloqui ed altre modalità di selezione ecc.).
- Le visite aziendali.





Mediazione

Accesso all'intermediazione che prevede

l'acquisizione e la gestione delle candidature e dei dati curriculari e la relativa diffusione.

Incontro domanda/offerta di lavoro che prevede:

L'individuazione di opportunità di percorsi di inserimento in aziende-datori di Lavoro ed eventuale affiancamento in caso di concretizzazione dell'inserimento in azienda

Fasi:		Azioni:
Accoglienza	Ø	Accoglienza Accesso al servizio
Orientamento: In-formazione orientativa	Ø.	Colloquio orientamento
Orientamento: Consulenza orientativa	Z.	Definizione del PIP
Orientamento: Formazione orientativa	Ø.	Tutoring Counselling orientativo
Mediazione al lavoro	Ø	Scouting aziendale Ricerca attiva

PERCORSO PERSONALIZZATO DI ORIENTAMENTO E PLACEMENT

Servizio	Durata in ore
Accoglienza e accesso ai servizi	1 ora
Colloquio di orientamento	Da 1 a 3 ore
Definizione del PIP	1 ora
Tutoring e counselling orientativo	Da 1 a 3 ore
Scouting aziendale e ricerca attiva del lavoro	Da 1 a 3 ore
Totale ore da effettuare	7 ore



- Maggio 2013: analisi del target e promozione
- Giugno 2013: adesione e accoglienza
- Settembre dicembre 2013: orientamento e mediazione lavoro